

ConaMob

L'Ospedale si sposta, il 6 lo raggiunge

31 ottobre 2011

[Nota stampa](#)

ConaMob: il sistema di trasporti integrato per collegare la città e il suo Ospedale

Con l'apertura dell'Ospedale di Cona prende avvio il sistema di trasporti integrato ConaMob. ConaMob mette in rete trasporti e competenze diversi, grazie ad un complessivo coordinamento istituzionale.

Il progetto di mobilità verso l'Ospedale di Cona è finanziato per i primi due anni in modo congiunto dal Ministero dell'Ambiente, dal Comune di Ferrara, dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e dall'Università di Ferrara.

Tabella 1. Dati economici del progetto

FINANZIAMENTO MINISTERIALE	€ 807.821,12
COMUNE DI FERRARA	€ 349.999,88
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA	€ 100.000,00
UNIVERSITÀ	€ 50.000,00
TOTALE PROGETTO	€ 1.307.821,00

In fase di trasferimento: adeguamento della linea autobus 6

Durante tutta la fase di trasferimento il collegamento con il nuovo ospedale sarà garantito attraverso la linea 6, opportunamente modificata da ATC:

- deviazione in entrambe le direzioni al piazzale della Stazione, fermando:
 - in direzione Cona alla banchina delle linee 1 e 9;
 - in direzione Porotto alla banchina della linea 11 diretta a Pontelagoscuro;

- prolungamento oltre l'attuale capolinea di Villa Fulvia, proseguendo per via Comacchio con la creazione di nuove fermate urbane, in corrispondenza delle fermate extraurbane già presenti, segnalate da tabella di fermata bicolore blu e arancio;
- le nuove fermate previste, in entrambe le direzioni, sono Bivio San Bartolo, Città del Ragazzo (in corrispondenza del bivio via Don Calabria), La Punta, Cocomaro di Cona e Ospedale (provvisoria, in corrispondenza dell'ingresso Studi Dipartimentali/Aule Universitarie).

Entra quindi in vigore un nuovo orario provvisorio della linea 6, valido nel periodo di trasferimento dal vecchio al nuovo Ospedale.

L'autobus avrà la frequenza di una corsa ogni 30 minuti in entrambe le direzioni (con alcune intensificazioni nelle ore di punta, per consentire ai vecchi utenti di avere orari vicini a quelli precedenti), con inizio del servizio alle 6:00 dalla Stazione per l'Ospedale e ultima corsa alle 21:40 dall'Ospedale per la Stazione. Nei giorni festivi è prevista una corsa ogni 60 minuti.

Situazione a regime: il sistema di trasporti ConaMob

Il sistema di trasporti ConaMob entra a regime a trasferimento dei reparti ultimato e prevede un rafforzamento complessivo dei trasporti verso e dall'Ospedale.

Resta confermato il collegamento con il nuovo polo ospedaliero attraverso la linea bus 6, interconnessa con le principali linee urbane ed extraurbane (nei punti di scambio di piazzale Medaglie d'Oro e dell'autostazione di via del Lavoro, attraverso il sottopasso pedonale della Stazione ferroviaria), e con il trasporto su rotaia.

L'apertura della fermata ferroviaria Polo Ospedaliero permetterà di raggiungere direttamente l'Ospedale anche in treno, utilizzando la linea di trasporto FER Ferrara-Codigoro.

Figura 1. Il trasporto pubblico per l'Ospedale a Cona



Prende poi avvio il taxi collettivo, ovvero la possibilità di raggiungere l'Ospedale a un prezzo convenzionato utilizzando le vetture in condivisione con altri passeggeri. Presso le aree di sosta dei taxi saranno presenti dei cartelli ad indicare i punti di raccolta per i viaggiatori.

Verranno inoltre adattati al nuovo scenario i progetti Giuseppina, rivolto agli ultrasessantacinquenni, e MuoverSi, indirizzato ai disabili dai 18 ai 65 anni.

Servizio Hello bus

Per avere informazioni in tempo reale sul primo bus n.6 in arrivo, è possibile inviare il numero della fermata richiesta tramite sms al 348 431 4314.

La comunicazione ai cittadini

Per garantire la massima informazione in merito al sistema di trasporti ConaMob, ha preso avvio su tutto il territorio comunale una campagna comunicativa. Nei prossimi giorni verrà consegnato a tutte le famiglie l'opuscolo informativo "ConaMob: Come raggiungere l'Ospedale a Cona", tirato in 85.000 copie e contenente le principali informazioni in merito alla mobilità pubblica e privata.

Saranno invece 1.000 i manifesti esposti per la città e nei principali uffici aperti al pubblico. Sarà infine garantita una costante e regolare relazione con le principali testate locali, al fine di garantire massima trasparenza e puntualità informativa.

